

**PROPOSTA**  
*Contributi  
sospesi  
per malattia*

«Congelare» dopo quelli tributari anche gli adempimenti previdenziali, quelli processuali concernenti l'attività gli avvocati, nonché gli obblighi amministrativi delle categorie tecniche: ecco i nuovi tasselli della norma sul differimento dei termini per malattia, o infortunio del professionista (art. 1, commi

927-944 della legge 234/2021, la manovra economica per il 2022) frutto di un emendamento di FdI, partito che ascolterà le rappresentanze degli autonomi per raccogliergli le istanze. E redigere proposte da «inserire nei prossimi provvedimenti governativi, a partire dal decreto ristori» (in Parlamento a febbraio, dopo l'elezione del presidente della Repubblica), per «realizzare una copertura totale per tutte le professioni ordinistiche». Parola del senatore di FdI Andrea de Bertoldi, primo firmatario della correzione che ha introdotto nell'ordinamento lo slittamento delle scadenze, anticipan-

do a *ItaliaOggi* i temi del convegno del suo partito, lunedì 17 gennaio, a palazzo Madama, con la partecipazione, tra gli altri, della responsabile del dipartimento professioni Marta Schifone, mentre a tenere le conclusioni sarà la leader Giorgia Meloni. Invitati il presidente dell'Adepp (l'Associazione degli enti previdenziali) Alberto Olivetti, il vertice del Consiglio nazionale degli ingegneri e di Professioni Italiane Armando Zambrano, la presidente del Consiglio nazionale del Notariato Valentina Rubertelli, i leader dei sindacati dei commercialisti Anc e Ungdcec Marco Cuchel e Matteo De

Lise, la rappresentante di Confprofessioni Paola Fiorillo e la guida dei giovani avvocati Francesco P. Perchinunno. L'assenza di alcune protezioni, riferisce de Bertoldi, «deriva dal fatto che il ministero dell'economia non ci ha fornito le necessarie maggiori coperture finanziarie, dunque abbiamo usato quasi integralmente le risorse a disposizione del gruppo», riuscendo a far slittare gli adempimenti fiscali, «principale emergenza per i professionisti economico-giuridici». È «nostra ferma intenzione», conclude, «estendere la tutela a tutte le categorie».

**Simona D'Alessio**

© Riproduzione riservata

